

 <p data-bbox="223 224 478 329">Una colomba bianca sul cielo blu chiaro, il sole che risplende e riscalda la terra, Il sorriso della gente, la musica della chitarra dolce e bella. E' questo il suono della pace</p>	<p data-bbox="494 100 1181 145"><b>AMICI MISSIONI INDIANE - ONLUS</b></p> <p data-bbox="494 145 1085 179"><i>Via Aldo Moro, 3 - 20090 Buccinasco (MI)</i></p> <p data-bbox="494 179 845 212"><i>Tel. e Fax 02 45 70 17 05</i></p> <p data-bbox="494 212 1324 246"><i>Ente Morale con D.M. del Ministero dell'Interno del 03.07.97</i></p> <p data-bbox="494 246 1340 329"><i>Ente autorizzato all'Attività nelle Pratiche di Adozione Internazionale con Provvedimento Nr.34/2000/AE/AUT/ CC/DEL 06/09/2000 della Commissione per le A.I.</i></p>
---	---

**Oggetto :** Richiesta di finanziamento progetto Ambulatorio e consultorio medico presso la Favela di Mata Escura e Calabetao in Salvador di Bahia, Stato del Brasile

<b>Introduzione: Finalità e obiettivi del progetto e descrizione ambiente sotto il profilo socioeconomico. ....</b>	<b>2</b>
DATI SULLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA E CULTURALE DI MATA ESCURA E CALABETAO.....	2
FINALITA' e OBIETTIVI DEL PROGETTO.....	3
<b>Enti autorizzati partecipanti. ....</b>	<b>4</b>
<b>Altre organizzazioni concorrenti alla realizzazione.....</b>	<b>4</b>
<b>Località geografica di intervento.....</b>	<b>4</b>
<b>Organismi stranieri coinvolti. ....</b>	<b>5</b>
SUORE MISSIONARIE DI GESU' REDENTORE di Milano.....	5
<b>Costi del progetto .....</b>	<b>5</b>
Risorse umane .....	5
Mezzi strumentali .....	5
<b>Durata prevista del progetto .....</b>	<b>6</b>
Fasi intermedie di realizzazione .....	6
<b>Piano Previsionale .....</b>	<b>7</b>
<b>Allegati .....</b>	<b>7</b>

***Introduzione: Finalità e obiettivi del progetto e descrizione ambiente sotto il profilo socioeconomico.***

**DATI SULLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA E CULTURALE DI MATA ESCURA E CALABETAO**

Mata Escura è un quartiere dell'estrema periferia della città di Salvador nello Stato di Bahia in Brasile. È ciò che in Brasile viene definito familiarmente una Favela.

Le Favelas come Mata Escura si formano principalmente ai margini delle grandi città del Brasile (come San Paolo, Rio de Janeiro e Salvador) accogliendo persone e famiglie che, abbandonata la campagna, in cerca di lavoro, arrivano in città nella speranza di avere una vita migliore e più facile.

Nella maggior parte dei casi ciò purtroppo non avviene, in quanto nelle città, oltre ad essere più difficile vivere, esiste un alto grado di disoccupazione ad ogni livello ovvero esiste molto sfruttamento del lavoro con stipendi miserabili che impediscono alle persone di poter vivere decorosamente.

Le famiglie in cerca di lavoro, quindi non volendo o non potendo più tornare in campagna iniziano ad invadere ed occupare terreni ai margini della città, costruendo piccole case che all'inizio sono di cartone, lamiera o legno che con il passare del tempo vengono sostituite con mattoni. Qualche volta il Comune quando la Favela aumenta notevolmente di dimensioni, effettua dei lavori, come asfaltare le vie principali e fornire un servizio di mezzi pubblici.

Per il resto le Favelas si espandono e sviluppano ai margini della colline senza nessuna altro servizio pubblico (come la fognatura, acqua, luce) con evidenti problemi sociali e igienici.

Mata Escura e Calabatao oggi contano una popolazione di circa 88.000 abitanti che vivono ai margini della società in condizioni di vita precarie sia da un punto sociale che sanitario.

I problemi che si ravvisano all'interno di Mata Escura, sono purtroppo comuni a tutte le Favelas e principalmente sono quelli legati alla violenza, alla droga, all'abbandono dei minori e alla disgregazione familiare, uniti ad un elevato indice di disoccupazione e di analfabetismo.

La maggior parte delle famiglie di Mata Escura è formata da genitori separati o da mamme sole, dove i minori vivono a volte con nuovi conviventi di uno dei genitori o con altri familiari. La quantità di figli per ogni famiglia varia notevolmente, formando una media di quattro figli per famiglia.

Le case in cui vivono le persone riflettono le difficoltà economico-sociali già descritte. Si tratta per la quasi totalità di spazi ridotti, case di due stanze fatte da pali e tavole di legno o mattoni dove vivono in media sette persone per famiglia. Molti adulti sono disoccupati e fanno solo lavori saltuari. Ciò determina le difficoltà che impediscono ai bambini e agli adolescenti di avere alimentazione adeguata, vestiti, assistenza medica e scolare, aspetti questi indispensabili per lo sviluppo generale di ogni persona.

Questo progetto si propone di migliorare sotto l'aspetto medico-sanitario le condizioni di vita degli abitanti di questa Favela.

All'interno di Mata Escura opera già una Istituzione europea denominata ACOPAMEC – Associazione di Comunità Parrocchiali di Mata Escura e Calabetao – la quale ha lo scopo principale di evitare che i bambini e adolescenti in situazione di rischio personali e sociali entrino nel circolo dell'emarginazione e diventino “meninos de rua”.

Per questo l'ACOPAMEC opera già da molto tempo nel settore dell'istruzione e dell'avviamento al lavoro con corsi professionalizzanti per adolescenti cercando di preparare questi giovani abitanti di Favela ad entrare nel miglior modo possibile nella società, sviluppando un programma di educazione che integri la loro formazione umana, morale e professionale.

Ed è proprio in questo contesto che questo progetto di salute generale vuole essere sviluppato. Utilizzando quindi già l'inserimento nel tessuto sociale dell'ACOPAMEC, verrà svolto un lavoro su tutti i bambini e gli adolescenti che frequentano il Centro e mettendo a disposizione il consultorio medico anche a tutta la comunità di Mata Escura.

## FINALITA' e OBIETTIVI DEL PROGETTO

Poiché l'ACOPAMEC svolge già un lavoro molto importante a livello di Istruzione e preparazione al lavoro dei bambini e degli adolescenti della Favela di Mata Escura, il presente progetto a carattere esclusivamente sanitario si prefigge lo scopo principale di intervenire a livello medico e di prevenzione sanitaria, avendo potuto riscontrare diverse patologie dovute principalmente alle condizioni particolarmente difficili e di scarsa igiene in cui vivono gli abitanti della Favela.

Infatti, come già sopra descritto, le condizioni di vita sono particolarmente difficoltose, posto che le più elementari norme igieniche non possono essere rispettate per mancanza di infrastrutture.

Non esiste infatti una rete fognaria, e quindi tutti gli scarichi convogliano nelle strade a cielo aperto, i servizi igienici sono sempre molto precari, le abitazioni sono sempre molto piccole, non arieggiate ed insalubri, e soprattutto sovraffollate. Si pensi che spesso una famiglia di sette persone vive in un'unica stanza.

Occorre inoltre far presente che anche il clima sempre molto caldo (sempre sopra i 30° gradi) e umido (per frequenti piogge equatoriali), tutto l'anno, concorre a peggiorare significativamente tali situazioni già precarie.

Da questo quadro esemplificativo delle condizioni di vita, sono state già riscontrate nei bambini e negli adolescenti che frequentano il Centro do Menor dell'ACOPAMEC, varie patologie tra le quali le più diffuse sono:

**Dermatiti allergiche e allergie respiratorie**, dovute a mancanza di igiene, punture di insetti e presenza di animali randagi, **raffreddori febbrili, bronchiti, otiti e asma allergiche**, dovute agli ambienti insalubri e alle condizioni climatiche ed ambientali difficili (molta umidità e calore), **verminosi, parassitosi (pidocchi, scabbia)**, dovute sempre alle condizioni igieniche e abitative precarie ed insalubri, **anemie falciformi e diabete**, dovute a tare ereditarie e genetiche, **denutrizione e malnutrizione**, per mancanza di alimentazione adeguata o da una scarsa conoscenza dell'alimentazione durante l'infanzia.

Nel Centro do Menor dell'ACOPAMEC opera già un piccolo posto medico-odontoiatrico sotto la supervisione della dottoressa Madre Claudia Strada, delle Suore Missionarie di Gesù Redentore di Milano, che collabora con l'ACOPAMEC da molto tempo.

Il presente progetto si prefigge invece lo scopo di organizzare un ambulatorio – consultorio di medicina generale, dove tutti gli abitanti della Favela possano rivolgersi per le patologie generali di cui soffrono. Il progetto, che prevede l'utilizzo di operatori medici locali, oltre ad effettuare un controllo sanitario e di monitoraggio generale sulle condizioni di salute di tutti i bambini e adolescenti del Centro do Menor, che tra asilo, case di accoglienza per adolescenti maltrattate e abbandonate, e studenti dei corsi professionalizzanti conta ad oggi circa 2.800 alunni, prevede anche la possibilità di accedere a questo servizio sanitario anche da parte della popolazione carente (anziani, senza reddito, ragazze madri, invalidi ecc.) della Favela di Mata Escura, e soprattutto oltre ad avere le cure necessarie ad ottenere la somministrazione dei farmaci sempre molto cari ed inaccessibili a questa fascia di popolazione.

L'ambulatorio è stato individuato in una costruzione già esistente, di proprietà dell'ACOPAMEC che concederà in uso gratuito i locali, e che potrà essere utilizzata ancora dagli abitanti della Favela, anche dopo la scadenza del presente progetto, che verrà ristrutturata ed ampliata.

L'ambulatorio medico avrà i seguenti obiettivi e si strutturerà nel seguente modo:

- 1) Utilizzo di n. 2 medici di medicina generale brasiliani, con l'assistenza di personale qualificato (assistente o infermiera), dal lunedì al venerdì con orari e modalità che verranno stabiliti in loco sotto la supervisione della Dottoressa Madre Claudia Strada, quale responsabile del progetto in Brasile.
- 2) Nell'ambito di questo periodo verranno visitati e monitorati tutti i bambini e gli adolescenti del Centro do Menor al fine di verificare lo stato di salute generale e indicare le cure da seguire nel caso vengano riscontrate patologie.

- 3) Allo stesso tempo l'ambulatorio-consultorio rimarrà aperto, sempre con modalità e tempi da concordare sul posto, anche a tutta la popolazione della Favela di Mata Escura, dispensando gratuitamente i farmaci e i medicinali necessari per le cure delle malattie riscontrate. Tale somministrazione diventa di importanza fondamentale, atteso che la popolazione non potrebbe in alcun modo curarsi tenuto conto dell'elevato costo delle medicine.
- 4) L'ambulatorio medico avrà anche lo scopo e la funzione di informare la popolazione della comunità di Mata Escura, sviluppando campagne educative sulla prevenzione e le cure necessarie per l'igiene personale e dell'ambiente in cui vivono le famiglie della Favela. Svolgendo un lavoro quindi non solo curativo, ma anche di prevenzione delle malattie più comuni e presenti in Favela.
- 5) Si fa presente inoltre che l'ACOPAMEC ha anche un servizio di Educatori sociali responsabili del relazionamento diretto con la comunità. La presenza degli educatori sociali in Favela consentirà una migliore visione della situazione sociale e familiare che permetterà un migliore sviluppo del presente progetto sanitario anche all'interno della comunità di Mata Escura, segnalando i casi più gravi ed intervenendo tempestivamente.

### ***Enti autorizzati partecipanti.***

#### **AMICI MISSIONI INDIANE - ONLUS**

Via Aldo Moro, 3  
20090 Buccinasco (MI)  
Tel. e Fax 02 45 70 17 05  
e-mail : [ami.web@tiscali.it](mailto:ami.web@tiscali.it)  
Legale rappresentante : Silvano Caldana

**Coordinatore di progetto** : Monica Giusti, che ha predisposto il piano di intervento dettagliato sul progetto e che ne seguirà operativamente il coordinamento diretto in Brasile con la Dottoressa Madre Claudia Strada

### ***Altre organizzazioni concorrenti alla realizzazione.***

#### **MEU BRASIL – ONLUS**

sede legale in Via Mauro Macchi, 28  
20124 MILANO  
Tel. 02.67100827.  
Fax 02.66711692  
e-mail: [meubrasil@tiscalinet.it](mailto:meubrasil@tiscalinet.it)

Cod. Fisc. 97289830156

La suddetta associazione ha predisposto il piano di intervento operativo dettagliato sul progetto, e ne seguirà operativamente il coordinamento diretto in Brasile, tramite uno dei propri rappresentanti, Avv. Monica Giusti (collegamento organizzativo e operativo in Italia) che opera nella suddetta ONLUS come volontaria, con collegamento diretto del responsabile in Brasile Dottoressa Madre Claudia Strada.

### ***Località geografica di intervento.***

Il presente progetto prevede la organizzazione dell'Ambulatorio-consultorio medico all'interno del quartiere periferico di Mata Escura nella città di Salvador di Bahia nello stato del Brasile.

Più precisamente la struttura sarà ubicata nella nuova “invasione” denominata Nuova Mata Escura. Questa Favela ad oggi conta circa 88.000 abitanti, ed è composta da famiglie per la maggior parte dei casi con grandi difficoltà economiche, alle quali è impedito l’accesso a qualsiasi servizio medico-sanitario accettabile, e l’acquisto dei medicinali e farmaci per l’elevato costo degli stessi.

### ***Organismi stranieri coinvolti.***

#### **ACOPAMEC – Associação das Comunidades Paroquial da Mata Escura e Calabetao –**

Questo ente è stato costituito nel 1990, si tratta di un’Istituzione civile senza fini di lucro con l’obiettivo principale della educazione e promozione al lavoro dei bambini e adolescenti di Favela. Nel 1992 la parrocchia di Mata Escura iniziò la costruzione del CENTRO DO MENOR JOAO PAULO II con finalità di accogliere i bambini e bambine per la realizzazione di attività manuali, artigianali ed intellettuali. Il terreno su cui sorge il Centro do Menor è stato donato dal Papa Giovanni Paolo II nell’ottobre del 1991.

Oggi il Centro do Menor – ACOPAMEC – accoglie circa 2.800 bambini e adolescenti e si compone di un asilo infantile, di case di accoglienza per ragazze maltrattate e con problemi sociali ad alto rischio, molti corsi professionalizzanti (ad es.: parrucchiere, estetista, artigianato, cucito, panetteria, culinaria, meccanica, elettricista) .

Direttore esecutivo della ACOPAMEC e del Centro do Menor è Padre Miguel Ramon.

#### **SUORE MISSIONARIE DI GESU’ REDENTORE di Milano**

Come ordine religioso hanno come obiettivo quello di svolgere attività educativa e rieducativa di ragazze minorenni ad alto rischio sociale, operano all’interno dell’ACOPAMEC dal 1992 come responsabili delle case famiglia. Direttrice esecutiva: Madre Raffaella Corvino.

La dottoressa Madre Claudia Strada è invece responsabile e supervisore del punto medico-odontologico già esistente nel Centro do Menor, e sarà responsabile del presente progetto in Brasile quale collegamento diretto.

### ***Costi del progetto***

#### **Risorse umane**

Per la realizzazione del progetto sia per quanto riguarda la direzione tecnica relativa alla risanamento e ampliamento della struttura già esistente, sia per quanto riguarda l’impiego del personale medico sanitario, saranno utilizzate risorse umane brasiliane in loco.

Responsabile del progetto in Brasile sarà la Dottoressa Madre Claudia Strada.

#### **Mezzi strumentali**

Il Capitolato di spesa prevede una suddivisione dei costi e delle spese relative agli interventi che dovranno essere effettuati, nonché il preventivo di spesa anche dei beni strumentali (mobili, arredi e attrezzature, ecc.) necessari al completamento e funzionamento ad opera conclusa, ed i costi del personale.

I prezzi sono espressi in Euro

<b>Descrizione lavori</b>	<b>Costo generale</b>
<b><u>Ristrutturazione Ambiente Per Ambulatorio Medico</u></b>	
Materiali edili/impiantistici (colla, tinteggiature, piastrelle,)	3.500,00
Mano d'opera	3.000,00
Impianto elettrico	900,00
Impianto idraulico e sanitari	800,00
Porte e finestre	800,00
<b><u>Beni Strumentali</u></b>	
Arredamento	2.000,00
Strumenti medici e attrezzature sanitarie	4.000,00
<b><u>Costi risorse umane</u></b>	
Stipendi medici e assistenti sanitari	30.000,00
<b><u>Costi generali</u></b>	
Costi medicinali e farmaci	25.000,00
Costi per campagne di prevenzione e informazione sanitaria	5.000,00
Costi manutenzione e amministrazione	5.000,00
<b>Totale costi progetto Euro:</b>	<b>80.000,00</b>

### ***Durata prevista del progetto***

#### **Fasi intermedie di realizzazione**

La durata prevista del progetto è di due anni, dal momento dell'erogazione dei fondi, e si svolgerà sostanzialmente in due fasi:

**1° Fase:** la prima fase è caratterizzata dal risanamento e ampliamento dell'ambulatorio medico sulla struttura già esistente e dall'acquisto dei beni strumentali ed alle attrezzature e strumenti medici necessari per lo sviluppo e svolgimento dell'attività sanitaria

**Durata prevista per la prima fase: 4 mesi.**  
**Costo previsto per la prima fase: € 15.000,00**

**2° Fase:** La seconda fase è costituita dallo sviluppo e conseguimento dell'obiettivo del progetto. prevede quindi l'esercizio dell'ambulatorio medico nelle sue specifiche fasi di prevenzione, visite e monitoraggio degli alunni del Centro do Menor, cure mediche e somministrazione dei farmaci ai malati.

I costi nello specifico sono relativi al pagamento degli stipendi dei medici e degli assistenti sanitari e dei costi dei medicinali.

**Durata prevista per la seconda fase: 20 mesi.**

**Costo previsto per la seconda fase: € 65.000,00**

### ***Piano Previsionale***

Per concludere, il Progetto si propone di intervenire in campo sanitario in una situazione di alto degrado urbano e sociale, dove in ogni caso è già in atto altro progetto che sta svolgendo un'opera molto importante in ordine all'educazione ed istruzione scolare e professionalizzante.

La prospettiva di inserire in questo contesto un Ambulatorio e Consultorio medico è vista come una necessità ulteriore, tenuto conto delle condizioni di vita difficili in cui vive la popolazione della Favela di Mata Escura.

L'opportunità di poter avere un punto medico a disposizione sia dei bambini e adolescenti sia per tutta la comunità della Favela, non potrà che essere d'aiuto e di sostegno alle cure di malattie, anche non gravi, ma che in ogni caso non potrebbero essere curate altrimenti, e che incidono sullo stato di salute generale degli abitanti al fine di evitare che le malattie più frequenti diventino croniche e quindi incurabili.

La possibilità di ottenere inoltre la somministrazione dei farmaci necessari è di importanza determinante, atteso che la popolazione della Favela, è molto carente e non avrebbe, ed sino ad oggi non ha, nessuna possibilità di acquistare i medicinali per le cure delle patologie di cui soffrono.

Il lavoro anche di prevenzione ed istruzione a livello generale sulle norme di igiene e ambientali, servirà inoltre a far diminuire le patologie più frequenti derivanti proprio da situazioni ambientali insalubri.

La possibilità infine, di lasciare la struttura dell'ambulatorio medico, a fine progetto permetterà inoltre, di poter continuare lo sviluppo con i relazionati volontari, già menzionati nel progetto, che potranno intervenire con finanziamenti integrativi con riguardo ai costi gestionali successivi.

### ***Allegati***

1. Fotografie struttura esistente.

**AMI – Amici Missioni  
Indiane**

**Coordinatore di  
progetto**

**Silvano Caldana**

**Monica Giusti**

Buccinasco – 15 luglio 2003